

to quest'anno: altri provvedimenti saranno presi in avvenire. Spiegando la funzione degli anticipi agli agenti generali, ne propone un diverso criterio di erogazione, quello cioè di anticipare mese per mese quello che spendono gli agenti nei limiti del contributo. Se nell'attuazione delle nuove misure si renderà necessario, ritiene che i mezzi accantonati dovranno andare alle agenzie meno dotate. Le economie che si potranno realizzare raggiungeranno, se si potrà fare tutto, i 200 milioni.

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione del Consiglio le proposte di provvedimenti contenute nella relazione.

Il Direttore generale rileva che c'è un provvedimento particolare per l'Agenzia generale di Trieste, per la quale si propone un contributo del 60% in luogo di quello dell'80% dell'anno precedente.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la relazione presentata in ordine ai rapporti finanziari tra l'Istituto e i propri agenti generali per l'anno 1952;
- stabilita come direttiva di massima la ne-